

**Avviso per la selezione di proposte progettuali
finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**
(approvato con A.D. della Sezione Transizione Energetica n. 155 del 10 Giugno 2025,
pubblicato sul BURP n. 49 del 19 Giugno 2025).

FAQ aggiornate al 28/11/2025

1-(D) In relazione al Bando POR FESR in oggetto nell'interesse di un Ente Comunale della Regione Puglia sono a porvi una richiesta di chiarimento. Il Soggetto Proponente è un Ente Territoriale di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs. 267/2000) della Regione Puglia. Nel capitolo 4 dell'Avviso viene precisato che: "Le Comunità Energetiche devono essere costituite come soggetto di diritto autonomo e i cui poteri di rappresentanza statutaria devono far capo esclusivamente al Soggetto Proponente del presente Avviso, responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione".

Nel caso di costituzione di una CER sotto forma di Ente del Terzo Settore (ETS) in cui viene istituito un consiglio d'amministrazione composto da 5 consiglieri e il Presidente e Legale rappresentante dell'ETS è nominato dall'Ente Comunale, è rispettata la previsione suddetta (capitolo 4)?

1-(R) La CER è un soggetto di diritto autonomo, distinto dal proponente.

Il Soggetto Proponente che intende costituire una Comunità Energetica Rinnovabile deve necessariamente far parte della configurazione CER e averne i poteri di rappresentanza statutaria (come da articolo 4 dell'Avviso): la mera nomina menzionata non è condizione sufficiente per rispettare la previsione suddetta.

2-(D) Se un Comune sta aderendo ad una CER già esistente, creando una propria configurazione, può partecipare al fine di finanziarie attività di coinvolgimento del territorio?

2-(R) L'ipotesi prospettata non è coerente con le finalità dell'Avviso che prevede la selezione di interventi per la costituzione di CER entro 6 mesi dalla concessione del contributo (come da paragrafi 5.1 e 5.2 dell'Avviso).

3-(D) Gli Enti quali ad esempio le ARCA possono partecipare al presente Avviso in qualità di proponenti?

3-(R) Come previsto dall'articolo 4 dell'Avviso, i Soggetti Proponenti sono: Comuni, Province, Città Metropolitane, Comunità Isolane, Comunità Montane e Unioni di Comuni ai sensi dell'art.2 TUEL, ovvero Enti del Terzo Settore e Cooperative di Comunità di cui alla L.R. n.23/2014.

4-(D) Il bando finanzia, fra le varie voci di spesa, anche gli studi di pre-fattibilità tecnico economica. Allo stesso tempo chiede però di allegare uno studio di pre-fattibilità in fase di invio della domanda. Questo vuol dire che il Soggetto Proponente deve effettuare uno studio di fattibilità e poi potrebbe rientrare della spesa sostenuta in caso di aggiudicazione delle risorse economiche? Questo tipo di spesa è quindi ammissibile anche se effettuata prima dell'aggiudicazione delle risorse economiche? Oppure si fa riferimento a due livelli diversi di studio?

4-(R) L'Avviso incentiva la costituzione di Comunità Energetiche attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di studi di pre-fattibilità tecnico-economica con relative analisi di contesto e l'analisi energetica preliminare.

La proposta progettuale da candidare dovrà quindi comprendere i predetti studi di pre-fattibilità tecnico-economica ed analisi di contesto e l'analisi energetica preliminare, in quanto necessari alla definizione della configurazione della costituenda CER. Tali studi e analisi pertanto devono essere presentati e documentati sotto forma di allegati (come da paragrafo 6.3 dell'Avviso) dell'Istanza di finanziamento.

In caso di finanziabilità della proposta progettuale, le spese ammissibili, pertinenti ed imputabili all'operazione ed effettivamente sostenute dal beneficiario, potranno essere rendicontate a far data dal 24/01/2024 (come da paragrafo 9.1 dell'Avviso).

5-(D) *Nel bando è riportato che l'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione di polizza fideiussoria. Questo è valido anche per gli enti territoriali e nello specifico per le Amministrazioni comunali?*

5-(R) Le modalità di rendicontazione del contributo si applicano a tutti i Soggetti Proponenti di cui all'articolo 4 dell'Avviso.

6-(D) *Se ci sono cittadini che vogliono entrare nella CER e hanno già impianto, che caratteristiche deve avere quest'ultimo per generare la condivisione e l'incentivo? Ad esempio data di allaccio o altro?*

6-(R) I paragrafi 5.1 e 5.2 dell'Avviso precisano le condizioni richieste per gli interventi da realizzare e per gli impianti esistenti messi a disposizione della CER da parte dei soggetti proprietari.

7-(D) *Se un impianto del Comune su sua superficie sarà finanziato dal Conto termico al 100%, viene incentivato per la condivisione dell'energia all'interno della configurazione?*

7-(R) La domanda non è conferente in quanto l'Avviso incentiva esclusivamente la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili. Si rimanda alle "Regole Operative GSE per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso" per la disciplina circa modalità e tempistiche di riconoscimento degli incentivi.

8-(D) *Quando è possibile richiedere l'anticipazione del 30%?*

8-(R) L'anticipazione del 30% può essere richiesta solo laddove sussistano entrambe le seguenti condizioni (come da paragrafo 8.1 dell'Avviso):

- ammissione formale a finanziamento da parte della Regione Puglia;
- sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario.

L'eventuale richiesta di anticipazione dovrà essere formalizzata così come indicato al punto a) del paragrafo 9.3 dell'Avviso.

9-(D) *Desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione un quesito relativo ai soggetti ammissibili indicati al paragrafo 4 dell'Avviso. In particolare, si chiede cortesemente di chiarire se gli enti religiosi, con sede legale nel territorio della Regione Puglia e operativi da almeno tre anni, possano essere considerati tra i soggetti beneficiari indicati al punto II del suddetto paragrafo, ovvero se possano rientrare tra gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili.*

9-(R) Solo gli Enti Religiosi che costituiscono un ramo ETS, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 co. 3 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. - Codice Terzo Settore, possono essere considerati Enti del Terzo Settore.

10-(D) *Avrei bisogno di chiarimenti in merito alle spese sostenibili. Da bando è previsto solo il riconoscimento dei fondi per spese tecniche e di sensibilizzazione sostenute, ma per quelle legali è possibile indicarle anche senza averle sostenute. È possibile, a questo punto, prevedere un quadro economico dettagliato di tutte le spese da voler sostenere solo con successiva idoneità del bando?*

[...Omissis...] *In alternativa, qualora non fosse percorribile la strada indicata in precedenza, è possibile predisporre una bozza di SdF, con stima dei consumi sulla base dei cittadini coinvolti, e, a valle della possibile accettazione del finanziamento, implementare lo studio in maniera dettagliata (con consumi reali e analisi energetica oraria) da allegare alla rendicontazione finale? In questo modo si potrebbe spezzettare il pagamento dell'analisi in maniera più sostenibile per il comune, ovviamente verrebbe allegata la fattura della bozza di SdF e la fattura per il completamento di tale studio.*

10-(R) L'Avviso incentiva la costituzione di Comunità Energetiche attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di studi di pre-fattibilità tecnico-economica con relative analisi di contesto e l'analisi energetica preliminare.

La proposta progettuale da candidare deve comprendere i predetti studi di pre-fattibilità tecnico-economica con analisi di contesto e l'analisi energetica preliminare, in quanto necessari alla definizione della configurazione della costituenda CER, alla valutazione della proposta da parte della commissione e alla conseguente assegnazione dei punteggi. Tali studi e analisi devono essere presentati sotto forma di allegati (come da paragrafo 6.3 dell'Avviso) dell'Istanza di finanziamento.

Nell'istanza di finanziamento dovrà essere altresì definito il quadro economico dell'intervento delle spese relative alla proposta progettuale (già sostenute al momento della presentazione dell'istanza e/o stimate), il cronoprogramma generale delle attività da svolgere e quantificata la richiesta di finanziamento.

11-(D) *Per quanto riguarda l'Unione di Comuni, qualora non fosse già in atto un regolamento tra le Municipalità è possibile candidare il singolo Comune "Capofila", coinvolgere i Comuni limitrofi sotto la medesima cabina primaria e, successivamente all'accettazione, procedere con la stipula effettiva dell'Unione di Comuni?*

11-(R) Come previsto dal capitolo 4 dell'avviso, i Soggetti Proponenti sono: Comuni, Province, Città Metropolitane, Comunità Isolane, Comunità Montane e Unioni di Comuni ai sensi dell'art.2 TUEL della Regione Puglia, ovvero Enti del Terzo Settore e Cooperative di Comunità di cui alla L.R. n.23/2014 a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia. Ciò presuppone che l'Unione dei Comuni, quale eventuale Soggetto Proponente, sia stata già costituita all'atto della partecipazione all'avviso pubblico.

Ciò non esclude che la CER possa essere costituita da più Enti Locali, in qualità di membri della CER, secondo quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente.

12-(D) *Per le attività di sensibilizzazione è possibile predisporre eventi anche con programmazione oltre la candidatura per i quali, però, non sarà ancora possibile rendicontare le attività da svolgere tramite apposita documentazione fotografica, registro presenze e altro che testimoni l'effettivo svolgimento ma, anche in questo caso, il cronoprogramma dettagliato e il successivo invio di tutta la documentazione in fase di consuntivo per l'ottenimento dei finanziamenti.*

12-(R) I soggetti proponenti sono tenuti ad attivare uno o più percorsi di partecipazione con la cittadinanza, da sviluppare almeno fino alla costituzione della CER. Gli stessi, ove ritenuto, possono essere avviati anche a far data dal 01/09/2024.

Le relative spese dovranno essere comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento, pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata, sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento.

Sono spese ammissibili a contribuzione finanziaria anche quelle per attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione sostenute successivamente all'ammissione a finanziamento, purché le suddette attività siano state programmate dal Beneficiario al momento della presentazione dell'istanza e siano successivamente documentate prima dell'erogazione del saldo del contributo concesso, a dimostrazione del loro avvenuto svolgimento.

Si precisa tuttavia che solo le attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione già espletate e documentate al momento della presentazione della istanza di partecipazione potranno concorrere alla valutazione tecnica per l'attribuzione del punteggio.

A titolo di riepilogo, l'Avviso si rivolge a **Soggetti Proponenti già esistenti/costituiti** con sede legale in Puglia che:

- intendono **creare una CER** con sede legale in Puglia, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 31 del D. Lgs 199/2021 così come modificato dalla L. 60 del 24/04/2025; e, all'atto di presentazione dell'istanza:

- hanno già attivato un percorso di sensibilizzazione della cittadinanza e programmato le attività sino alla costituzione;
- hanno già realizzato studi di pre-fattibilità tecnico-economica con relative analisi di contesto e l'analisi energetica preliminare, oltre a quanto necessario per l'attribuzione dei punteggi di cui alla valutazione tecnica (come da paragrafo 7.2.3 dell'Avviso);
- hanno definito il quadro economico dell'intervento delle spese relative alla proposta progettuale (già sostenute e/o stimate), il cronoprogramma generale delle attività da svolgere e quantificato la richiesta di finanziamento.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le previsioni di cui al paragrafo 9.3 dell'Avviso.

13-(D) *Se ben inteso, il bando richiede la redazione di studi e sviluppo di alcune attività prima della candidatura al bando e, in caso di ammissione al finanziamento, si riceverà rimborso delle spese sostenute e anticipate dal Soggetto Proponente. Si chiede gentilmente conferma.*

Allo stesso modo si chiede conferma che altre spese (i.e. spese notarili per la costituzione) potranno essere sostenute successivamente all'ammissione al bando.

13-(R) Si conferma. Ovviamente le diverse attività svolte devono essere coerenti con le richieste del bando, finalizzate alla costituzione della CER oggetto della proposta progettuale e le relative spese, eventualmente già sostenute, devono essere ammissibili.

Tutte le spese, anche quelle sostenute successivamente all'ammissione a finanziamento, devono essere comunque previste nel quadro economico e le relative attività devono essere indicate nell'elenco di azioni/interventi attivati e da realizzare, presentato in fase di partecipazione.

14-(D) *È possibile presentare una candidatura congiunta da parte di più Soggetti Proponenti tra quelli ammessi secondo l'art.4 del bando? In tal caso: Come si dovrebbe definire la rappresentanza statutaria? È previsto che le spese ammissibili a finanziamento siano rendicontabili da più di un Soggetto Proponente che ha presentato la candidatura congiunta?*

14-(R) No ad entrambe le domande. Come previsto dal capitolo 4 dell'Avviso, i Soggetti Proponenti sono: Comuni, Province, Città Metropolitane, Comunità Isolane, Comunità Montane e Unioni di Comuni ai sensi dell'art.2 TUEL, ovvero Enti del Terzo Settore e Cooperative di Comunità di cui alla L.R. n.23/2014.

Il bando non prevede la possibilità di partecipazione in forma congiunta da parte dei predetti soggetti e quindi di rendicontazione effettuata da soggetti diversi dal Soggetto Proponente.

15-(D) *Tra la documentazione da trasmettere (art. 6.3 del bando) cosa si intende per "Provvedimenti di approvazione della documentazione richiesta alle lettere a), b), c) e d)".*

15-(R) Il Soggetto Proponente è tenuto a far approvare la documentazione richiesta alle lettere a), b), c) e d) dai soggetti/organi diretti (es. RUP) o delegati ad assumere la responsabilità dell'adeguatezza tecnico-amministrativa e coerenza con gli scopi del bando.

16-(D) *Rispetto al successivo avviso per la realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione rinnovabile a servizio della CER: non appare chiaro quando sarà pubblicato e non appare chiaro se prevede contributi a fondo perduto concessi prima della realizzazione degli impianti stessi oppure se anche queste spese dovranno essere anticipate dai soggetti richiedenti e poi rimborsate.*

16-(R) Il box informativo (come da paragrafo 5.1 dell'Avviso), riporta soltanto le prime informazioni utili ai fini della partecipazione all'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di

Comunità Energetiche Rinnovabili" e pertanto non può integrare il livello di informazione di cui al quesito. Si rimanda alla pubblicazione del successivo Avviso.

17-(D) In riferimento al punto 3.3 "Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive" dell'Avviso riportato in oggetto, si chiede cortesemente di confermare o meno la seguente interpretazione.

Il Soggetto Proponente ha la facoltà di integrare il contributo pubblico con risorse proprie, purché impiegate esclusivamente per le stesse voci di spesa ammissibili previste nel quadro economico della proposta progettuale. In tal caso:

- *il contributo pubblico resta pari al 100% delle spese ammissibili fino a un massimo di € 100.000,00;*
- *le risorse proprie aggiuntive possono essere impiegate laddove il costo complessivo dell'intervento sia più elevato (es. € 120.000,00), purché si faccia sempre riferimento alle medesime voci di spesa ammissibili previste dal progetto.*

17-(R) Non si conferma l'interpretazione. Premesso che il costo totale di ciascuna proposta progettuale a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a €50.000,00 né superiore a € 100.000,00, il Soggetto Proponente ha la facoltà di integrare la richiesta di finanziamento con risorse aggiuntive nei limiti del predetto costo totale dell'intervento e sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale.

18-(D) Può una Comunità Energetiche Rinnovabile già costituita davanti al notaio, ad oggi ancora inattiva, partecipare all'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla sostituzione di CER?

18-(R) L'Avviso, finalizzato alla costituzione di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili, prevede all'articolo 4 i seguenti Soggetti Proponenti: Comuni, Province, Città Metropolitane, Comunità Isolane, Comunità Montane e Unioni di Comuni ai sensi dell'art.2 TUEL, ovvero Enti del Terzo Settore e Cooperative di Comunità di cui alla L.R. n.23/2014.

Una CER costituita non può dunque partecipare all'Avviso in qualità di Soggetto Proponente.

19-(D) In riferimento alla FAQ n. 17, qual è il senso pratico o il beneficio operativo dell'apportare risorse proprie, se:

- *l'intensità dell'aiuto è già pari al 100% delle spese ammissibili;*
- *l'importo massimo del costo totale del progetto non può superare i € 100.000,00?*

19-(R) Premesso che l'Avviso stabilisce che:

- il costo totale della proposta progettuale, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a € 50.000 e non superiore a € 100.000,00;
- il quadro economico della proposta progettuale deve riportare il dettaglio delle spese ammissibili a contributo;

considerato che l'leggibilità della spesa decorre dal 24/01/2024, il Soggetto Proponente/Beneficiario dovrà dimostrare la copertura finanziaria di eventuali costi sostenuti nel periodo antecedente a tale data, per le stesse voci di spesa ammissibili di cui al quadro economico di progetto, mediante il ricorso a risorse aggiuntive.

20-(D) Può una ONLUS in attività da oltre tre anni, che sta procedendo per l'adeguamento dello statuto al D. Lgs. 117/2017 per potersi iscrivere al RUNTS, partecipare al Bando Regionale in qualità di Soggetto Proponente, al fine di promuovere la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile?

20-(R) Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 117/2017: "Sono Enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le

reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore”.

Pertanto possono presentare proposta progettuale al Bando Regionale gli Enti del Terzo Settore:

- già iscritti da almeno tre anni nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore;
- con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia.

Inoltre, ai sensi del Bando Regionale, solo le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. 23/2014, e non altre organizzazioni, sono intese giuridicamente assimilabili agli ETS.

21-(D) *La taglia dell'impianto che si vuole realizzare e che viene specificata in fase di domanda (sia nella piattaforma che nello studio di fattibilità) è vincolante? Se ad esempio dichiaro di voler installare un impianto da 30kW per la mia CER e poi ne installo 10kW (o 50kW) devo restituire i soldi ricevuti? Al punto 8.2 si legge "non modificare in diminuzione la composizione della CER così come costituita tale da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio" ma non è chiaro se la diminuzione faccia riferimento al numero di componenti o al numero di kW (o a entrambi?).*

21-(R) L'Avviso è volto esclusivamente alla selezione di interventi per la “costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)”. A tal fine si richiede la presentazione di una proposta progettuale finalizzata alla definizione della configurazione della costituenda CER, configurazione che complessivamente deriva dagli esiti:

- dei processi decisionali conseguenti ai percorsi partecipativi richiesti, oggetto di contributo;
- delle analisi tecnico-economiche ed energetiche svolte, oggetto di contributo:
 - studi di prefattibilità tecnico-economica preliminari e propedeutici alla costituzione della CER, redatti in conformità alle disposizioni della normativa vigente;
 - analisi energetica preliminare delle componenti costituenti la CER.

Tutto ciò premesso, in coerenza con gli scopi dell'Avviso, rileva che il focus dell'intervento e della sua valutazione ai fini dell'ammissibilità a finanziamento è proprio la configurazione proposta, mentre la taglia dell'impianto è funzionale alla definizione della stessa.

Conseguentemente è la proposta progettuale che, in ragione di quanto previsto dal Capitolo 5 dell'Avviso, è valutata nel suo complesso come da Capitolo 7 dell'Avviso, rimane sia vincolante che vincolata, in relazione:

- alla configurazione descritta;
- agli obblighi e impegni del Beneficiario come da paragrafo 8.2;
- alla stabilità delle operazioni come da paragrafo 8.5.

22-(D) *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario: che tipologia di documento è? Lo produce la Regione o l'onere è in capo ai vari Proponenti?*

22-(R) Il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario è un documento predisposto dalla stessa Regione Puglia che definisce le regole, le responsabilità e le condizioni per l'utilizzo del contributo concesso. Viene sottoscritto dalle parti a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa valutazione della proposta progettuale da parte della Commissione di valutazione.

23-(D) *Fideiussione Bancaria/Assicurativa - Quali documenti nello specifico occorre preparare/presentare?*

23-(R) Si tratta di documenti di garanzia predisposti e rilasciati a favore della Regione Puglia, nella sua qualità di soggetto erogatore, secondo disposizioni legislative specifiche, da primari istituti bancari, assicurativi o

altro intermediario autorizzato, a copertura dal rischio di inadempimento da parte dell'Operatore Economico beneficiario all'atto della richiesta di erogazione, a titolo di anticipazione, del 30% del contributo concesso da parte della stessa Regione Puglia (come da paragrafo 9.3 dell'Avviso).

24-(D) *Chiarire meglio cosa la Regione intende all'interno del capitolo 4 "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ" dell'Avviso, in riferimento ai poteri di rappresentanza statutaria che deve mantenere il Soggetto Proponente nella frase "Le Comunità Energetiche devono essere costituite come soggetto di diritto autonomo e i cui poteri di rappresentanza statutaria devono far capo esclusivamente al Soggetto Proponente del presente Avviso, responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione". Sono stati ipotizzati degli obblighi/limitazioni che il Soggetto Proponente deve assumere nella governance della CER e che dovranno poi essere inseriti nello statuto (es. il Sindaco/assessori devono essere indicati quali Rappresentanti Legali della CER)?*

24-(R) L'Avviso, in quanto *lex specialis*, stabilisce che i poteri di rappresentanza statutaria devono far capo esclusivamente al Soggetto Proponente, responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione, ma non ipotizza alcun ulteriore obbligo e/o limitazione in capo allo stesso Soggetto in relazione alla governance della costituenda CER, rimettendola alla scelta dai componenti della CER in sede di costituzione.

25-(D) *E' possibile per un Ente Territoriale/ETS/Cooperativa di Comunità presentare domanda per il successivo Avviso per la realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione rinnovabile a servizio della CER nel caso in cui non riuscisse a partecipare all'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili?*

25-(R) Si, nel rispetto delle condizioni che saranno definite dal successivo Avviso specifico, anticipate dalle caratteristiche di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso.

26-(D) *Il Beneficiario può prevedere nel quadro economico delle spese da rendicontare sul contributo richiesto un budget da destinare alla copertura delle quote sociali dei cittadini meno abbienti che costituiscono la CER? Se si, in che misura ciò sarebbe possibile? eventualmente è possibile utilizzare a questo fine i costi indiretti riconosciuti in quota forfettaria del 5% delle voci di spesa a, b, c?*

26-(R) Come descritto al par. 9.1 dell'Avviso Pubblico, "sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alla finalità cui la proposta progettuale attende". La copertura delle quote sociali dei cittadini meno abbienti non rappresenta una spesa ammissibile a contribuzione finanziaria, in quanto non concorre alla realizzazione dell'intervento finanziato. Pertanto non sono spese da inserire nel Quadro Economico di progetto.

27-(D) *Abbiamo realizzato azioni di sensibilizzazione ai fini della costituzione della CER e uno studio di fattibilità a valere su un altro finanziamento. Chiediamo se ciò può concorrere ai fini della valutazione tecnica, non rendicontando ovviamente le spese perché a valere su altro finanziamento pubblico.*

27-(R) L'Avviso pubblico è volto alla selezione di interventi per la costituzione di CER e finanzia la realizzazione di studi di pre-fattibilità e attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione, oltre alle spese di costituzione. Il costo di ciascuna proposta progettuale non potrà essere inferiore a € 50.000 e superiore a € 100.000. L'Avviso prevede che all'atto di presentazione della domanda le attività di sensibilizzazione siano state avviate (purchè non prima del 01/09/2024) e che gli studi siano stati già elaborati. La documentazione di supporto dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione, come previsto dal par. 6.3 e sarà oggetto di valutazione tecnica così come previsto dal par. 7.2.3.

Ad ogni modo sono ammissibili solo le spese sostenute a far data dal 24/01/2024, purché funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità di cui alla proposta progettuale, come previsto al par. 9.1 dell'Avviso.

Pertanto non potranno essere ammesse e rendicontate a valere sul presente Avviso le spese sostenute per attività finanziate da altre fonti pubbliche, così come previsto dal par. 9.4 “Divieto di doppio finanziamento”.

28-(D) Si richiedono delucidazioni in merito alle “Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento”, per le quali si chiede se per le candidature aventi quali potenziali membri della CER altri Enti Locali oltre al Soggetto Proponente, siano ammissibili e concorrono all’ottenimento dei punteggi relativi alle attività di cui alla lettera “B.2 – Processi di partecipazione e coinvolgimento dei potenziali membri della CER” di cui al paragrafo “7.2.3 Valutazione tecnica” anche gli incontri tra i soli rappresentanti degli Enti Locali suddetti per la definizione della proposta progettuale, previa compilazione e successiva rendicontazione di documenti comprovanti l’effettivo svolgimento dell’incontro (es: documento di raccolta firme, attestante data e ora).

28-(R) Le attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione che l’Avviso finanzia rappresentano una componente essenziale nel processo di costituzione della CER. Per questa ragione, ai sensi del par. 4, “i Soggetti Proponenti devono attivare uno o più percorsi di partecipazione con la cittadinanza finalizzati alla realizzazione della CER e in grado di garantire una opportuna pubblicità, presenza e coinvolgimento di una pluralità di stakeholder. Le attività connesse al processo partecipativo devono svilupparsi almeno sino alla costituzione della CER.”

Tale percorso, il più ampio e inclusivo possibile, deve pertanto interessare tutti i soggetti potenzialmente membri della futura CER, al fine di addivenire alla definizione di obiettivi sociali, economici e ambientali condivisi. Per tali ragioni, in fase di presentazione dell’istanza di partecipazione, dovrà essere allegata documentazione attestante il percorso partecipativo attivato, come previsto al punto c) dal par. 6.3. che sarà oggetto di valutazione tecnica così come previsto dal par. 7.2.3.

Nella fattispecie, gli incontri limitati ai soli rappresentanti degli Enti Locali, peraltro finalizzati alla definizione della proposta progettuale, non rappresentano un processo partecipativo, di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità.

29-(D) In relazione al bando fase 2, finanziamento a fondo perduto si chiede di conoscere se per i Pod Prosumer nei comuni superiori ai 50.000 abitanti configurati nelle CER potranno accedere a tale contributo.

29-(R) Si rimanda alla risposta n. 16.

30-(D) Con la presente desidero richiedere alcuni chiarimenti interpretativi e tecnici relativamente alla voce “studi di pre-fattibilità tecnico-economica”, così da garantire la conformità dell’elaborato.

È possibile indicare il livello di dettaglio minimo per lo studio affinché sia conforme con le normative vigenti menzionate nel bando? Quali requisiti deve avere il professionista o studio che sottoscrive lo studio (titoli, competenze, certificazioni)? È richiesto che sia presente un responsabile tecnico con specifica abilitazione energetica? Sono necessarie certificazioni specifiche per la redazione dello studio?

Esiste un template o schema prefissato che la Regione o l’Ufficio tecnico impongono per la stesura dello studio? Se sì, è l’Allegato A2? Quali sono le norme, linee guida o documenti che devono necessariamente essere rispettate all’interno dello studio? Esistono studi di riferimento in tal senso?

30-(R) Ai fini della partecipazione e quindi della predisposizione degli elaborati richiesti, i Proponenti devono presentare gli “studi di pre-fattibilità tecnico-economica” di cui alla lettera a) del punto 6.3 del Bando, nel rispetto dei contenuti richiesti dall’Avviso, della normativa di riferimento richiamata all’interno dello stesso nonché quella afferente alle specifiche della proposta.

I documenti richiesti di cui alle lettere a) e b), devono essere elaborati e sottoscritti da professionisti qualificati per la tipologia degli studi.

Si precisa altresì che l’Allegato A2 è la “Scheda Tecnica descrittiva dell’intervento”, generata automaticamente dalla piattaforma indicata al par. 6.2 del Bando, e non lo “studio di pre-fattibilità tecnico-economica” richiesto alla lettera a) del punto 6.3, per il quale non esiste alcun template prefissato.

31-(D) Per l'accesso al successivo Avviso dedicato agli investimenti, è condizione necessaria aver previamente partecipato ed essere risultati beneficiari dell'attuale Avviso, oppure i due Avvisi sono da considerarsi tra loro indipendenti, così che si possa partecipare al successivo Avviso senza aver partecipato all'attuale?

31-(R) I Soggetti Proponenti che risultino Beneficiari per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di CER, dovranno presentare nuova istanza di finanziamento a valere su successivo Avviso, emanato in attuazione dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, per la realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER, secondo quanto previsto dalle fattispecie indicate al par. 5.1 dell'Avviso.

Per quanto attiene ai Soggetti che non presentano domanda al presente Avviso, si rimanda alla risposta n. 25

32-(D) Con riguardo alle spese ammissibili, nel bando è previsto che le tipologie indicate (studi di prefattibilità, sensibilizzazione, spese amministrative/legali/notarili) siano riconosciute se effettivamente sostenute a decorrere dal 24 gennaio 2024 (data di entrata in vigore del DM MASE n.414/2023). Si vuole pertanto comprendere se tali spese sostenute con risorse aggiuntive debbano essere obbligatoriamente rendicontate mediante documentazione di spesa effettiva, oppure se sia sufficiente la loro indicazione nel quadro economico, accompagnata da dichiarazione di impegno finanziario?

32-(R) Le spese sostenute a decorrere dal 24 gennaio 2024 (data di entrata in vigore del DM MASE n.414/2023), funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende, sono ammissibili a contribuzione finanziaria ai sensi dal par. 9.1 e dovranno essere indicate nel Quadro Economico.

Le spese sostenute con risorse aggiuntive ai sensi del par. 3.3, comunque parte integrante del costo totale della proposta progettuale, devono riguardare attività effettivamente realizzate e pertanto devono essere descritte nella proposta progettuale e indicate nel Quadro Economico. A tale scopo dovrà essere allegata dal soggetto proponente specifica e dettagliata dichiarazione sostitutiva di notorietà, come previsto dal par. 6.3 lettera i).

Si rimanda alle risposte n.17 e n. 19 per ulteriori chiarimenti in merito alle spese sostenute con risorse aggiuntive.

33-(D) Il Soggetto Proponente del bando finalizzato alla costituzione delle CER deve necessariamente essere il Soggetto che si impegna a realizzare gli impianti rinnovabili nel bando successivo? Potrebbe partecipare al bando successivo, e quindi realizzare gli impianti, un Soggetto membro della CER, ma differente dal Soggetto proponente del primo bando? Se no allora: il bando successivo finanzia esclusivamente impianti per il soggetto proponente o anche impianti di altri membri della CER?

33-(R) Il Soggetto Beneficiario del presente Avviso, è tenuto a realizzare e/o ammodernare, entro la scadenza del PR Puglia 2021-2027, impianti di energia da fonti rinnovabili, a servizio della costituenda CER, così come previsto dal punto 5.1.

Per quel che riguarda la partecipazione al successivo Avviso da parte di altri soggetti, diversi dal Soggetto proponente, si rimanda alla risposta n. 25.

34-(D) È possibile non indicare a priori i nominativi e i POD dei soggetti aderenti che si trovano in situazione di povertà energetica già nella fase di preparazione del bando regionale, ma piuttosto prevedere solo un numero complessivo di aderenti di questa categoria, che verranno poi individuati tramite un bando pubblico successivo? In tal modo si considererebbe il consumo energetico presunto sulla base dei riferimenti forniti da ARERA e si inserirebbero questi dati nei piani energetici in un secondo momento.

34-(R) No, non è sufficiente indicare il numero complessivo dei soggetti in condizione di povertà energetica e/o vulnerabilità, ma devono essere riportati tutti i dati richiesti nell'Allegato A1 - Istanza di partecipazione. Si evidenzia che lo Statuto/Atto Costitutivo della CER dovrà prevedere, ai sensi del par. 1.2.2.2 delle Regole Operative, la partecipazione aperta e volontaria alla Comunità; l'ingresso di nuovi membri in fase successiva alla costituzione è consentito con le modalità disciplinate dallo Statuto/Regolamento della stessa Comunità.

35-(D) È possibile considerare come enti aderenti le scuole pubbliche, che, pur non essendo titolari del POD (in quanto il POD è in capo al Comune come soggetto aderente) potrebbero comunque essere parte della comunità energetica e, in futuro, diventare beneficiari?

35-(R) No, come previsto dalle Regole Operative al par. 1.2.2, i membri/soci devono essere parte della configurazione CER in qualità di clienti finali e/o produttori. Il Comune può, in quanto titolare di più punti di connessione, inserire ulteriori POD nella configurazione CER, localizzati nell'area afferente alla stessa cabina primaria.

36-(D) Nel caso di impianto già incentivato, si chiede se:

- *esso possa essere inserito all'interno della CER?*
- *se, qualora l'impianto riceva contributi attivi dal GSE, sia possibile procedere ad un'operazione di "repowering" mantenendo il beneficio del contributo;*
- *se, qualora questo impianto presenti condizioni tecniche tali da richiederne la sostituzione, sia consentito realizzare un nuovo impianto in sostituzione di quello esistente e, in tal caso, se il nuovo impianto possa accedere a forme di incentivo o contributo in coerenza col presente bando.*

36-(R) Nel caso di un impianto già incentivato, si ribadisce che la dotazione impiantistica a servizio della CER deve soddisfare i requisiti indicati al paragrafo 1.2.1.2 delle Regole Operative GSE, relativo agli impianti inclusi in configurazioni che potranno eventualmente accedere alla tariffa incentivante e al contributo per la valorizzazione dell'energia elettrica auto consumata. Si conferma altresì che l'impianto può essere inserito all'interno di una CER nel rispetto delle previsioni di cui ai punti 5.1 e 5.2 dell'Avviso, nonché alle "Regole Operative GSE" a cui si rimanda per ulteriori specifiche circa la possibilità di mantenere o meno l'incentivo già concesso.

37-(D) Al punto n) del paragrafo 6.3 dell'avviso viene richiesta "dichiarazione resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, dal Soggetto Proponente e da tutti gli altri componenti della costituenda CER (modello Allegato 3) che i POD inseriti nella configurazione della costituenda CER non sono inclusi in altre configurazioni CER". Non essendo prevista nell'Allegato 3 nessuna specifica in riferimento all'inserimento esclusivo del POD nella configurazione CER, si chiede come dare evidenza di ciò nella dichiarazione.

37-(R) Per tutte le proposte non ancora inoltrate in piattaforma si chiede di inserire nella dichiarazione di cui all'Allegato 3 la seguente dicitura:

[...]

- utenza di consumo*
- impianto di produzione di energia rinnovabile esistente, di mia proprietà o nella mia piena disponibilità, da mettere nella disponibilità della suddetta CER*
- impianto di produzione di energia rinnovabile da realizzare, di mia proprietà o nella mia piena disponibilità, da mettere nella disponibilità della suddetta CER*

ai fini della configurazione della Comunità Energetica Rinnovabile.

Che il suddetto POD non è inserito in nessun'altra configurazione CER.

Si precisa che per le proposte pervenute con la dichiarazione mancante della suddetta dicitura, la Commissione valuterà l'opportunità di richiedere integrazione documentale nei termini e con le modalità previste dall'Avviso.

38-(D) Il Comune ha intenzione di partecipare quale Soggetto proponente al Bando CER, avendo intenzione di formalizzare un accordo di partecipazione con un Comune limitrofo. Occorre procedere con una Convenzione ex art. 30 Enti Locali (adottata con Delibera di Consiglio Comunale) oppure sarebbe sufficiente una Delibera di Giunta?

38-(R) In fase di partecipazione, in allegato all'istanza di finanziamento, deve essere trasmesso "Atto di Impegno, sottoscritto dal Soggetto Proponente e da tutti gli altri componenti della costituenda CER, attestante la volontà alla costituzione della CER in caso di ammissione a finanziamento" come da paragrafo 6.3 dell'Avviso. Ciascun potenziale componente dovrà preoccuparsi di predisporre gli atti giuridico-amministrativi necessari e prodromici alla sottoscrizione del predetto atto.

39-(D) Con riferimento all'articolo 9.1 "Spese ammissibili" dell'Avviso per la selezione delle proposte progettuali, nel quale si specifica che "[...] sono ammissibili i seguenti 'Costi Diretti' e 'Costi Indiretti' se previsti nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenuti dal Beneficiario", si chiede di confermare:

- a) se la voce di costo relativa ai "Costi indiretti" possa essere omessa dal quadro economico qualora il Soggetto Beneficiario non preveda di sostenere tale tipologia di spesa;
- b) se i "Costi indiretti" possano essere sostenuti esclusivamente dal Soggetto Beneficiario del finanziamento, oppure se sia possibile imputarli anche a soggetti terzi (partner o affidatari di servizi).

39-(R) Il valore dei "Costi Indiretti" non può essere omesso dal quadro economico e viene calcolato automaticamente dalla piattaforma informatica con tasso forfettario pari al 5% dei costi diretti ammissibili in conformità a quanto previsto dagli artt. 3.1 e 9.1 dell'Avviso e dagli artt. 53 comma 1, lett. a) e d) e 54 lettera a) del Reg. UE 2021/1060.

La percentuale dei costi indiretti viene calcolata sui costi diretti comprensivi di IVA, qualora questa rappresenti un costo ammissibile e venga riportata alla voce d) del quadro economico; in caso contrario (voce d) pari a € 0,00) la percentuale viene calcolata sui costi diretti al netto dell'IVA.

I "Costi indiretti" possono essere sostenuti esclusivamente dal Soggetto Proponente (Beneficiario del finanziamento).

40-(D) Nel novero dei soggetti conteggiabili ai sensi del punto B.1 della Griglia di Valutazione: "Numero di Membri della costituenda CER, individuati alla data di presentazione della proposta progettuale" rientrano tutti i soggetti rispondenti alla Manifestazione di interesse pubblicata dall'Ente Locale o solo quelli che hanno sottoscritto anche il successivo c.d. "atto di impegno"? Inoltre, tutti i soggetti che hanno sottoscritto il suddetto "atto di impegno" devono obbligatoriamente figurare quali membri fondatori nell'atto costitutivo della Comunità Energetica Rinnovabile?

40-(R) Quando si parla di "membri della costituenda CER" si fa ovviamente riferimento ai soli soggetti che, proprio perché individuati alla data di presentazione della domanda, sottoscrivendo il c.d. "atto di impegno" assumono rilevanza e ruolo in sede di valutazione tecnica (criteri fissati per l'attribuzione dei punteggi) e devono figurare nell'atto costitutivo quali membri della Comunità Energetica Rinnovabile.

41-(D) Con riferimento all'"Atto di Impegno" si chiede se questo corrisponde all'Allegato 3 presente sulla pagina ufficiale (<https://politiche-energetiche.regione.puglia.it/-/avvisocer>) o deve essere allegato alla candidatura altro documento corrispondente ad un "atto di impegno"?

41-(R) L'allegato 3 all'Avviso è il modello di dichiarazione che deve essere rilasciata da ciascun componente della costituenda CER in merito alla messa a disposizione del punto di connessione all'interno della configurazione CER proposta e non corrisponde all'"Atto di Impegno" richiesto dall'Avviso al punto g) del par. 6.3.

È a cura del Soggetto proponente/beneficiario e degli altri componenti della costituenda CER, anche in relazione alla propria natura giuridica e quindi agli adempimenti a cui ciascuno sottende ai fini della partecipazione alla CER, definire la forma del documento con cui impegnarsi alla costituzione della CER da allegare alla candidatura.

Tale documento assume rilevanza ai soli fini della partecipazione all'Avviso, in quanto per la costituzione e funzionamento della CER dovranno essere rispettate e applicate le indicazioni e prescrizioni di cui alla normativa di riferimento vigente.

42-(D) *Una possibile futura uscita di un membro dalla Comunità Energetica Rinnovabile può comportare la revoca del contributo erogato al Beneficiario, anche qualora l'uscita del membro in oggetto sia indipendente da atti o azioni poste in essere dal Beneficiario?*

42-(R) Fermo restando l'impegno in capo al Beneficiario espressamente previsto al punto 8.2 e l'obbligo di cui al punto 8.5 "Stabilità delle operazioni" dell'Avviso, in generale tutto ciò che è oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio non deve e non può essere modificato in diminuzione. Pertanto il numero dei componenti della CER, in quanto oggetto di valutazione (come da paragrafo 7.2.3 - criterio di valutazione B.1 "Numero di Membri della costituenda CER, individuati alla data di presentazione della proposta progettuale"), non può essere modificato in diminuzione e ne risponde il Soggetto proponente, nella sua qualità di beneficiario del finanziamento.

43-(D) *Con riferimento alla FAQ 21, si chiede di chiarire quali siano le tempistiche per la realizzazione degli impianti oggetto dello studio di pre-fattibilità e se in caso di problemi nell'installazione degli stessi, indipendenti dalla volontà del Beneficiario o di altri membri, si possa procedere alla comunicazione formale a Regione Puglia al fine di evitare problematiche relative all'erogazione o alla revoca contributo.*

43-(R) Le modalità e le tempistiche per la realizzazione degli impianti oggetto di finanziamento, anticipate dalle caratteristiche di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso, saranno definite dal successivo Avviso specifico. Si fa presente che i tempi di realizzazione di un intervento, indipendentemente dalla natura che blocca o condiziona la realizzazione dello stesso, non possono mai andare oltre i tempi di chiusura del PR Puglia 2021-2027.

44-(D) *Dato che la Piattaforma elixForms ammette l'inserimento di un solo codice di cabina primaria, è necessario che anche lo studio di pre-fattibilità faccia riferimento ad una sola cabina?*

44-(R) Lo studio di pre-fattibilità non può prescindere dalla "Configurazione" oggetto di candidatura al presente Avviso e per la quale va indicato il codice della cabina primaria di riferimento, coerentemente con le prescrizioni dell'Avviso ed in particolare con le condizioni di cui ai paragrafi 5.1 e 5.2, pena la revoca del finanziamento concesso. Non vi sono preclusioni sul fatto che lo studio di pre-fattibilità possa prevedere nel modello organizzativo della CER ulteriori configurazioni non oggetto di domanda di candidatura al presente Avviso.

45-(D) *I consumatori di energia elettrica in condizione di vulnerabilità, così come definiti al par. 4 dell'Avviso, devono essere intestatari di un POD o possono appartenere allo stesso nucleo familiare dell'intestatario del POD membro della CER, ai fini del punteggio attribuito dal criterio A.1 della Griglia di Valutazione?*

45-(R) Per l'attribuzione del punteggio definito dal criterio A.1 della Griglia di Valutazione (par. 7.2.3 dell'Avviso) è sufficiente che il soggetto in condizioni di vulnerabilità, così come definito al par. 4 dell'Avviso, appartenga allo stesso nucleo familiare dell'intestatario del POD membro della CER.